



r\_emiro.Giunta - Prot. 31/10/2023.1086114.F



Fondata in Bologna il 3-10-1974  
Legge Regionale 10 luglio 2006, N. 9

FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA aps  
Centro Parco "Casa Fantini", via Jussi, 171 Farneto - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)  
www.fsrer.it - fsrer@pec.it

---

Con riferimento ai documenti e relativa lettera di commento da noi inviati in data 12/07/2023 avente oggetto:

*"PIAE con valore P.A.E variante relativa al polo estrattivo Cava di Monte Tondo richieste di modifiche e integrazione della Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna"*, nel ribadire quanto già scritto nei documenti sopra citati in base alla proroga concessa sino al 26 ottobre per la presentazione di osservazioni, inviamo una ulteriore specificazione.

I fenomeni carsici e grotte dell'appennino settentrionale sono stati riconosciuti dell'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Come da voi approvato con il *"Protocollo d'intesa per il supporto alla candidatura dei fenomeni carsici gessosi dell'Emilia-Romagna alla World Heritage list dell'UNESCO. Approvazione parziale modifica ed estensione a ulteriori enti"*, oggi l'area carsica oltre al limite del vigente PIAE relativo alla cava di Monte Tondo è area centrale e l'intera cava in zona cuscinetto.

Sapete anche che lo stato italiano si è assunto l'impegno di non ampliare la cava stessa e di procedere alla cessazione dell'attività estrattiva. Conseguentemente ogni atto amministrativo che preveda una espansione della cava non solo contrasta con quanto da voi, e tutte le altre amministrazioni, approvato, ma e in netto contrasto con il Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Di conseguenza si è aperto un nuovo scenario e reso più stringente la necessità di proteggere gli ambienti carsici e tutelare questo prezioso bene comune. È ormai ineludibile la cessazione dell'attività estrattiva. Ciò rende opportuno definire negli atti amministrativi il percorso di chiusura della cava di Monte Tondo così come indicato e raccomandato nello studio della Regione del 2021 voluto dalla Provincia stessa.

In tal senso il presente PIAE PAE va considerato come l'ultimo possibile; non devono essere alterati e distrutti i fenomeni carsici. Giova ricordare che ciò è vietato per legge; l'imponenza del disastro ambientale in questa area rende semplicemente impossibile qualunque ripristino ambientale.

Accogliere queste proposte comporta inoltre il rispetto delle norme vigenti a tutela di un ambiente unico e irripetibile. Nel contempo, a differenza di quanto avete fatto negli ultimi venti anni, finalmente potete costruire un percorso per la riconversione dell'attività economica nel territorio non più basato sulla distruzione della Vena del Gesso romagnola e ora di un Patrimonio Mondiale dell'Umanità

Bologna li 25/10/2023

Distinti saluti.

---

Bologna Speleologica - Gruppo Grotte Ariminum CAI Rimini - Gruppo Speleologico Ambientalista CAI Ravenna - Gruppo Speleologico Bolognese, Unione Speleologica Bolognese - Gruppo Speleologico Emiliano CAI Modena - Gruppo Speleologico Faentino - Gruppo Speleologico Ferrarese - Gruppo Speleologico Paleontologico "G. Chierici" Reggio Emilia - Ronda Speleologica Imolese CAI - Speleo Club Forlì CAI - Speleo GAM Mezzano (RA)



<span style="font-family: Arial; font-size: medium;" xam-editor-container="true"></span>

r\_emi.ro.Giunta - Prot. 31/10/2023.1086114.E